

ISTITUTI DEFLATTIVI

Cooperative compliance: il Fisco individua le disposizioni operative

di **Marco Bomben**

Con il [provvedimento 101573](#) di ieri, le Entrate fissano le **disposizioni attuative** del **regime di adempimento collaborativo** (cd. *cooperative compliance*) disciplinato dall'[articolo 3 e ss. D.Lgs. 128/2015](#), il cui obiettivo è promuovere e instaurare un rapporto di fiducia tra Amministrazione finanziaria e contribuente, che miri a un **aumento del livello di certezza** sulle questioni fiscali rilevanti. Tale obiettivo è perseguito tramite **l'interlocazione costante e preventiva** con il contribuente su elementi di fatto, ivi inclusa **l'anticipazione del controllo**, finalizzata a una comune valutazione delle situazioni suscettibili di generare rischi fiscali.

Requisiti soggettivi

In fase di prima applicazione, il regime è diretto a una platea relativamente ristretta di imprese. Infatti, possono presentare domanda di adesione esclusivamente:

- i soggetti residenti e non residenti (con stabile organizzazione in Italia) che realizzano un **volume di affari o di ricavi non inferiore a 10 miliardi di euro**;
- i soggetti residenti e non residenti (con stabile organizzazione in Italia) che realizzano un volume di affari o di ricavi **non inferiore a un 1 miliardo di euro** e che abbiano presentato istanza di adesione al Progetto Pilota;
- le imprese che intendono dare esecuzione alla risposta dell'Agenzia delle Entrate, fornita a seguito di istanza di **interpello sui nuovi investimenti**, di cui [all'articolo 2 D.Lgs. 147/2015](#), indipendentemente dal volume di affari o di ricavi.

Trasparenza in cambio di certezza

Riguardo la **comunicazione** tra contribuenti e Amministrazione, il provvedimento in esame introduce regole procedurali specifiche che disciplinano **l'interlocazione "preventiva"** con l'Agenzia delle Entrate. In particolare, da un lato **il Fisco si impegna** a promuovere e mantenere con il contribuente relazioni improntate a **principi di collaborazione e trasparenza**, garantendo la **riservatezza** circa le informazioni e gli elementi acquisiti nel corso delle interlocuzioni preventive e degli accessi presso la sede del contribuente.

D'altro canto, al contribuente ammesso al regime si richiede **l'impegno** a:

- mantenere un **adeguato sistema di controllo interno**, costantemente aggiornato e in

grado di identificare i rischi connessi ai mutamenti del contesto economico o del quadro normativo;

- tenere un **atteggiamento improntato alla collaborazione e alla trasparenza**: comunicando in modo tempestivo ed esauriente, le situazioni suscettibili di generare **rischi fiscali** significativi, le operazioni che possono rientrare nella **pianificazione fiscale aggressiva** e le informazioni relative al proprio sistema di controllo interno;
- promuovere una **cultura aziendale** improntata a principi di **onestà, correttezza** e rispetto della normativa tributaria.

Svolgimento della procedura

Dopo l'ammissione al regime, la procedura si articola in diversi *step*, tutti caratterizzati dal costante **dialogo** tra Agenzia e contribuente, ispirato al principio del **contraddittorio**. In particolare, sono previste modalità *ad hoc* per la **formalizzazione delle posizioni assunte** al fine di dar sempre evidenza dell'interlocuzione. Tra queste, la sottoscrizione di:

- un “**accordo di adempimento collaborativo**”, che disciplina il trattamento fiscale delle operazioni, o di un complesso di operazioni, **ritenute strategiche** dall'impresa;
- una “**nota di chiusura della procedura**”, in cui il contribuente e l'ufficio riepilogano e danno atto di tutte le posizioni assunte nel corso delle interlocuzioni, sia sulle fattispecie comunicate dal contribuente sia su quelle approfondite su iniziativa dell'ufficio, esplicitando, per ogni tema o argomento discusso, se il contribuente condivide la posizione dell'ufficio, se su di essa si è formato un “**accordo di adempimento collaborativo**”, oppure se il contribuente non condivide la posizione dell'ufficio.

Ufficio competente per i controlli

In fase di prima applicazione, la competenza per le attività relative al regime è attribuita in via esclusiva all'ufficio **Cooperative compliance** della Direzione Centrale Accertamento delle Entrate.

Tale competenza comprende:

- la gestione delle **attività e i controlli relativi alla procedura**, inclusa la ricezione e la trattazione delle istanze per l'interpello abbreviato e la stipula degli accordi di adempimento collaborativo;
- la verifica dell'**assenza di mutamenti nelle circostanze di fatto o di diritto** rilevanti ai fini delle risposte rese o degli accordi sottoscritti nonché la corretta applicazione delle indicazioni date nelle risposte o il rispetto dei termini degli accordi;
- la ricezione e la trattazione delle **istanze per l'interpello sui nuovi investimenti** presentate dai contribuenti ammessi al regime;
- la verifica della **corretta applicazione dei pareri resi** ove il contribuente che ha presentato istanza per l'interpello nuovi investimenti abbia successivamente chiesto di

accedere al regime dell'adempimento collaborativo ex [articolo 2, comma 3, del D.Lgs. 147/2015](#).

Per garantire lo **svolgimento dei controlli** e delle altre attività sopra riportate, all'ufficio *Cooperative compliance* è attribuita, inoltre, la **competenza in via esclusiva**:

- per l'esercizio in via anticipata, anche su iniziativa, degli **ordinari poteri di controllo**, nell'ambito dell'interlocuzione costante e preventiva;
- per l'esercizio dei controlli relativi all'attività di **riscontro sull'operatività del sistema di controllo** interno istituito dai contribuenti ammessi al regime;
- per l'esercizio dei **poteri istruttori** finalizzati all'acquisizione di **dati e notizie** utili ai fini del controllo sostanziale delle **dichiarazioni** presentate dai contribuenti ammessi al regime, durante il periodo di applicazione del regime stesso, e delle fattispecie "rinviate" o "sospese".



*La soluzione ai tuoi casi,
sempre a portata di mano.*

Adempimenti, fonti e aggiornamento quotidiano a tre clic da te.



richiedi la prova gratuita per 30 giorni >